



COMUNE di VILLA VERDE

PROVINCIA di ORISTANO

via Indipendenza n° 3 - C.A.P. 09090 - ☎ 0783 939000 – Telefac-s 0783 939023 - C.F. e P.IVA 000 73870958
<http://www.comune.villaverde.or.it> - e-mail. servsocvillaverde@tiscali.it - pec. serviziosociale.villaverde@legalmail.it

Prot. n.

Pubblicazione n.

AREA AMMINISTRATIVA AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N ° 8 DEL 09.02.2017

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE SOFTWARE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DEL D.L.G.S. 50/2016 TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL M.E.P.A. CODICE CIG: ZB51D53CD5

L'anno duemiladiciassette, addì 9 (nove) del mese di Febbraio

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n° 3/2013 del 04.06.2013 di nomina del Titolare della posizione organizzativa dell'Area Amministrativa;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n° 2/2013 del 04.06.2013 di nomina del Titolare della posizione organizzativa dell'Area Finanziaria;

VISTO:

- Lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n. 51 del 14.11.2000 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione G.C. n. 58 del 04.10.2011 e ss.mm.ii.
- Il vigente Regolamento di Contabilità
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 18.01.2013
- Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Villa Verde, approvato con Deliberazione G.C. n. 76 del 20.12.2016
- Il Piano per la prevenzione delle Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità triennio 2014/2016, approvato con Deliberazione G.C. n. 8 del 21.01.2014
- Il Regolamento Comunale sui procedimenti amministrativi del C.C. n. 46 del 28.11.2013.

PREMESSO CHE :

- con deliberazione C.C. n° 12 del 01.07.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016;
- con deliberazione G.C. n. 38 del 09.09.2016 è stato approvato il P.O.G. per l'esercizio 2016;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini del presente atto è stata espletata dai sottoscritti Responsabili del Servizio e dal Responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse

Premesso che:

- con deliberazione C.C. n° 12 del 01.07.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 ed i suoi allegati;
- con deliberazione G.C. n. 38 del 09.09.2016 è stato approvato il P.O.G. per l'esercizio 2016 e attribuito all'area amministrativa il seguente Capitolo 1053 art. 2 Codice di Bilancio 01.08-1.03.02.19.000 e all'Area Finanziaria il seguente Capitolo 1054 Codice di Bilancio 01.03-1.03.02.19.000;
- con deliberazione di G.C. n. 1 del 13.01.2017 è stato effettuato l'affidamento provvisorio delle risorse ai Responsabili;

VISTO il Bilancio di Previsione 2017 e i suoi allegati, in fase di predisposizione;

Ravvisata la necessità di attivare le procedure necessarie per l'acquisizione dei servizi di manutenzione dei software attualmente in uso negli Uffici (Software Halley);

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 e il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità 2016/2018, approvato da questo Ente con Deliberazione G.M. N. 4 del 26/01/2016;
- il Patto di Integrità del Comune di Villa Verde approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 06/10/2015;

Richiamati:

- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui <<Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti>>;
- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 <<Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...>>;
- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 "Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici" come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui <<Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro>>;
- l'articolo 36, commi 1, 2 e 6 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" secondo cui <<L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a

1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.....Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.>>;

- l'articolo 95 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto", commi 4 e 5 del D.lgs. n. 50/2016 <<Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo: a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo; b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta>>;

Verificato che alla data odierna:

- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., per il Bando/Categoria "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ICT 2009) – Metaprodotto: Servizi di manutenzione software è presente la Ditta Halley Sardegna, di cui l'Ente attualmente possiede e utilizza i relativi software;
- il Comune di Villa Verde è regolarmente inserito nell'elenco delle Amministrazioni registrate nel portale M.E.P.A.

Ritenuto necessario avviare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione una trattativa diretta con la Ditta individuata, la Halley Sardegna, PIVA 03170580926;

Visti:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui <<Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte>>;
- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 <<La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano>>;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire l'assistenza sulle procedure attualmente in uso agli Uffici (software Halley);
- il contratto ha ad oggetto l'acquisizione del servizio di manutenzione dei software Halley;
- il contratto sarà stipulato tramite il M.E.P.A.;
- la modalità di scelta del contraente è la trattativa diretta, ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo presunto per l'affidamento è pari a € 8000,00 IVA esclusa;

RILEVATO CHE sul sito dell'autorità di vigilanza è stato acquisito il seguente codice SMART CIG: **ZB51D53CD5**;

RITENUTO OPPORTUNO avviare sul M.E.P.A. la procedura di gara, tramite una trattativa diretta con l'unica Ditta individuata che risponde alle esigenze dell'Ente che prevede l'acquisizione di un'offerta;

VISTA infine la deliberazione di G.M. n. 50 del 06.10.2015, con la quale è stato approvato il modello di Patto di integrità proposto dalla R.A.S., che il quale:

- stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità;
- deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto;
- la partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale, è subordinato all'accettazione vincolante del Patto di integrità;
- deve applicarsi obbligatoriamente, quale strumento di prevenzione e contrasto della corruzione amministrativa;

VISTO inoltre il Codice di Comportamento del Comune di Villa Verde, approvato con deliberazione di G.C. n. 76 del 20.12.2013, il quale all'art. 14 prevede che lo stesso Codice debba essere trasmesso ai collaboratori, a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione a cura del responsabile della posizione organizzativa competente per materia;

DATO ATTO CHE in caso di aggiudicazione si procederà a trasmettere alla Ditta individuata sul MEPA:

- il Patto di integrità approvato dal Comune di Villa Verde, che dovrà essere restituito siglato in segno di accettazione;
- per conoscenza, il Codice di Comportamento del Comune di Villa Verde

